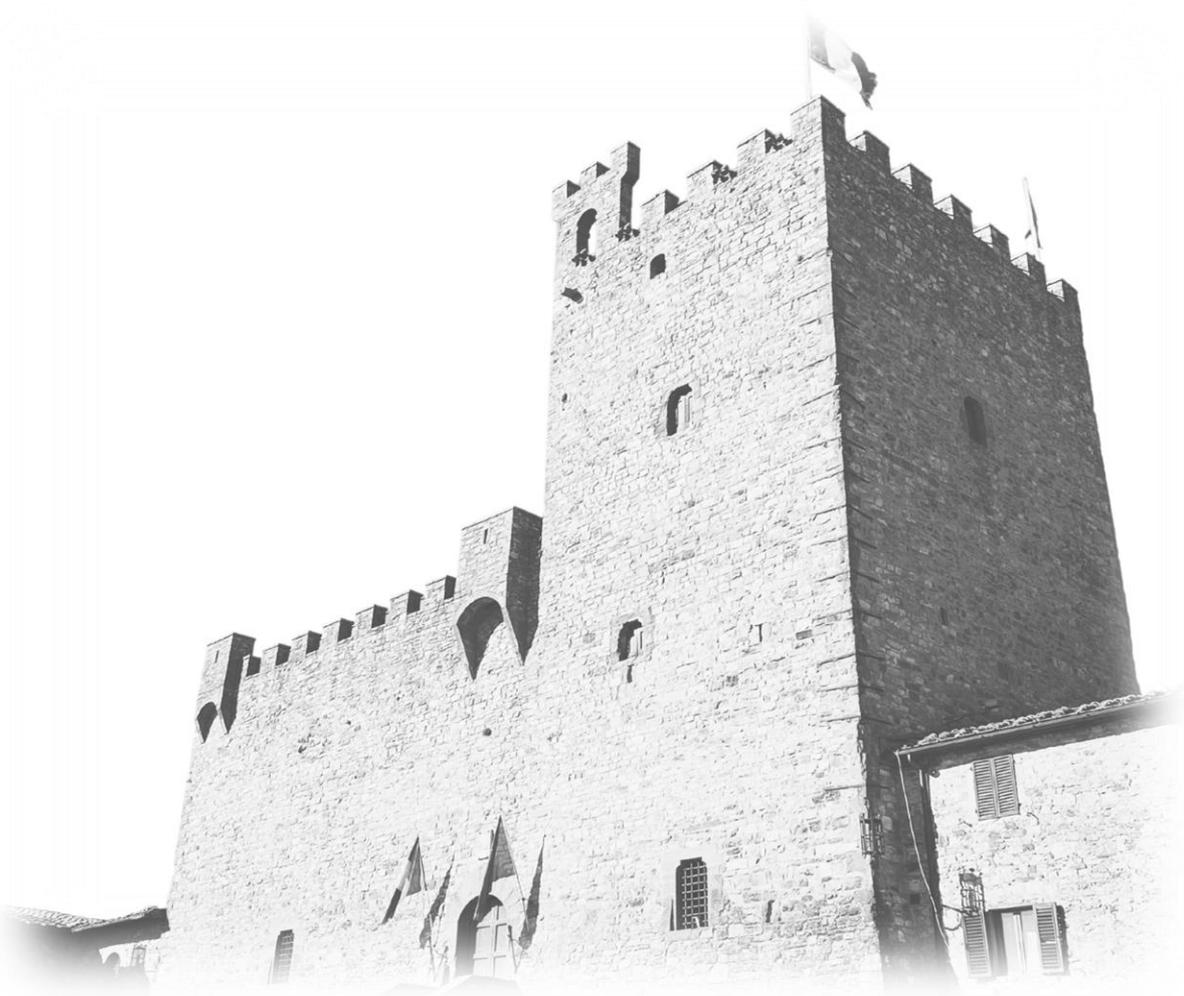


OFFERTA FORMATIVA

Attività educative per la scuola

a.s. 2024/2025

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



In collaborazione con:

INDICE

Scuola dell'Infanzia.....	pag. 4
Scuola Primaria.....	pag. 7
Scuola secondaria di I grado.....	pag. 14
Costi, informazioni e prenotazioni	pag. 18

SCUOLA DELL'INFANZIA

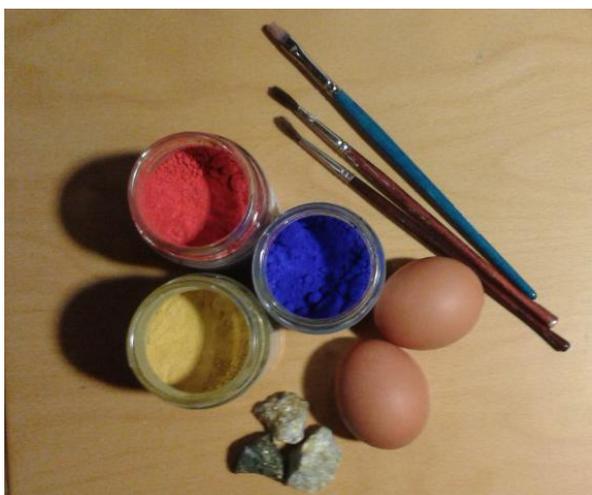
1. La pittura a uovo (consigliato per 5 anni)
2. Mani in pasta nell'argilla
3. Erbe e fiori medicamentosi (4 e 5 anni)
4. Ombre magiche

N.B. Le attività hanno una durata di ca. 1 ora e mezza / 2 max.

Le tracce sono adattabili sia allo svolgimento in classe che presso il museo.

1. La pittura a uovo

Il laboratorio propone ai bambini la scoperta di un modo particolare di dipingere: con le uova. Dall'unione del tuorlo con i pigmenti naturali si ottengono i colori sulla scia dei mastri pittori del Medioevo. Si scoprono quindi le caratteristiche di questi ingredienti inaspettati che vengono preparati dall'educatrice sul momento sotto gli occhi dei bambini per colorare poi ognuno la propria opera d'arte. L'attività diventa in questo modo occasione per una propedeutica all'educazione al patrimonio artistico. Il soggetto può essere scelto con gli insegnanti fra due opzioni: la quattrocentesca Madonna del Latte custodita nella Chiesa del S. Salvatore a Castellina in Chianti o lo stemma di Castellina in Chianti sul quale campeggia il celebre gallo nero memore di vicende storiche e leggendarie.



2. Mani in pasta nell'argilla

Si sperimentano con l'attività manuale quali caratteristiche possiede l'argilla, come si fa a modellarla e quali sono i suoi tanti impieghi, compresi quelli ancora presenti al giorno d'oggi. L'attività porta i piccoli a scoprire le proprietà di questo materiale anche tramite il confronto con altri che conoscono, come ad esempio la pietra, stimolando le abilità manuali e di osservazione.

Ogni bambino potrà infine plasmare la propria creazione dando forma al protagonista del racconto o a modelli di piccoli oggetti esposti al museo o ad un oggetto immaginato della propria fantasia.

3. Erbe e fiori medicamentosi

I bambini scoprono il mondo delle piante dalla prospettiva del loro uso. I partecipanti a partire dall'esperienza personale sono stimolati a ricordare quali piante conoscono, ad esempio per l'uso in cucina, o come sostanze medicamentose, o pensando a quelle che conoscono dal proprio giardino. L'attività di sperimentazione olfattiva e tattile di foglie, radici, semi e fiori portati dall'operatrice stimola la curiosità e le capacità di connessione con il panorama di conoscenze in possesso dei piccoli.

Alla fine l'esperienza si concretizza nella realizzazione di un **unguento** personale a base di olio d'oliva ed erbe sulla scia dell'uso antico utilizzando dei mortai.

4. Ombre magiche

Nella cornice di un piccolo teatro d'ombre - antica forma di **spettacolo** popolare realizzata proiettando figure su uno schermo bianco illuminato posteriormente - un racconto dà vita ad alcuni oggetti etruschi conservati all'interno del Museo e dà anche voce a chi un tempo li usava. La narrazione è il punto di partenza per proseguire con una seconda attività che si sposta dal piano immaginativo della storia a quello materiale degli oggetti. Il tipo di attività dipende dal luogo di svolgimento del laboratorio:

1. Al museo - l'operatrice guida i partecipanti alla ricerca dei protagonisti del racconto esplorando vetrine e reperti in un'ottica di propedeutica all'esperienza museale.
2. In classe – con l'aiuto del confronto degli oggetti antichi con quelli di oggi i bambini danno forma ad uno degli oggetti di terracotta menzionati nella storia e celati dietro le ombre con la manipolazione dell'argilla.



SCUOLA PRIMARIA

1. Storie nella terra. Curiosando nel mondo dell'archeologo
2. Intrecciando storie e fili
3. Parlare, scrivere, comunicare
4. Erbe, santuari e doni agli dèi: la medicina antica.
5. In cammino con i pastori del Chianti
6. Dalla terra alla terracotta

N.B. Le attività hanno una durata di almeno 2 ore ciascuna. I percorsi n. 2, 3 e 4 in genere richiedono almeno 3 ore per lo svolgimento o mediante accordo con gli insegnanti possono essere sviluppati in due incontri di 2 ore ciascuno.

1. Storie nella terra. Curiosando nel mondo dell'archeologo

RIVOLTO A: classi III, IV e V

DISCIPLINE COINVOLTE: archeologia, storia

Al centro dell'attenzione la figura dell'archeologo e l'archeologia "disciplina multidisciplinare "che coinvolge saperi differenti (storia, antropologia, geografia, geologia..). *Trova l'intruso* e *lo scavo del biscotto* sono le attività proposte per avvicinarsi tramite gli aspetti più tecnici del mestiere a concetti articolati: il senso del tempo e il susseguirsi degli eventi che lasciano traccia nelle cose e nel territorio, l'idea degli oggetti come testimoni muti ma tuttavia capaci di raccontare, la definizione di passato e presente (e futuro). Il laboratorio stuzzica la curiosità e aiuta ad innescare il ragionamento logico-induttivo tipico dell'investigazione e adottato anche dall'archeologia.

>>> Opzione di svolgimento dell'attività **al museo** a partire dall'osservazione diretta dei reperti.



2. Intrecciando storie e fili

RIVOLTO A: tutte le classi

DISCIPLINE COINVOLTE: storia, storia delle tradizioni, antropologia

Sul “filo della storia” è proprio il caso di dire, i bambini scoprono il ruolo della **filatura** e della **tessitura** nella storia evolutiva dell’uomo fino ad oggi. Reperti, foto d’epoca e dipinti, rivelano indizi per conoscere queste **arti** che fino a tempi relativamente recenti si svolgevano ancora a mano come in epoche molto più antiche. Si svelano i passaggi fondamentali per trasformare, quasi per magia, le fibre naturali in **tessuto** e grazie agli spunti forniti dai miti e dalle fiabe che molto hanno da raccontare sull’immaginario dell’uomo, si scoprono i significati antropologici e simbolici sottesi alle attività di filatura e tessitura.

Nell’attività i bambini prendono confidenza con materiali e strumenti del mestiere (fusi, pesi da telaio, fuseruole, telaio, lana, lino ...) e possono provare la filatura della **lana** con il fuso e cimentarsi nella tessitura al **telaio** a cornice.

>>> Opzione di svolgimento dell’attività **al museo** a partire dall’osservazione diretta degli oggetti.



3. Parlare, scrivere, comunicare

RIVOLTO A: classi IV e V

DISCIPLINE COINVOLTE: storia, antropologia, linguistica

L'attività introduce ad uno dei temi storici e antropologici più affascinanti: la **scrittura**. Tra i concetti chiave del percorso vi sono il binomio lingua-scrittura, il ruolo della comunicazione scritta nella storia umana, le nuove forme di scrittura del nostro tempo. A seconda del percorso scelto, i partecipanti possono sperimentare la pratica della scrittura sui **supporti antichi** (argilla, lino, metallo) e incontrano **lingue** apparentemente lontane da noi nel tempo e nello spazio tuttavia, storicamente imparentate con la nostra e quindi straordinariamente vicine.

N.B. A seconda del programma scolastico, il percorso può essere svolto secondo **due diverse tracce** a scelta:

- *Le origini della scrittura. Mesopotamia, Egitto, Fenicia. Quando e perché nasce la scrittura? Comparsa e diffusione dell'alfabeto.*
Realizzazione di una tavoletta in scrittura cuneiforme.
DURATA 2 ORE.
- *Mi Tharnais: lingua e scrittura degli Etruschi*
Laboratorio per traslitterare e scrivere in etrusco su lino e metallo.
>>> Opzione di svolgimento dell'attività **al museo** a partire dall'osservazione diretta delle iscrizioni etrusche (consigliato).
DURATA 2 ORE in classe, 3 ORE al museo.



4.



4. Erbe, santuari e doni agli Dei: la medicina antica

RIVOLTO A: classi IV e V

DISCIPLINE COINVOLTE: storia, erboristeria, antropologia

Come si curavano i popoli antichi del Mediterraneo? Come intendevano ciò che oggi chiamiamo medicina? I bambini scoprono il mondo delle **piante** - fondamentali per la **medicina antica** - e che la cura del corpo e la salute erano connesse alla **sfera divina-religiosa**. Si riflette sull'evoluzione del concetto articolato di "medicina" in modo da sottolineare somiglianze e differenze con la contemporaneità.

Aneddoti e curiosità dal mito e dalla letteratura, e che hanno come protagoniste piante e salute, accompagnano la scoperta dell'argomento.

Il laboratorio si concretizza con la creazione di un **unguento** a base di olio e piante ispirato alla maniera antica.

>>> Opzione di svolgimento dell'attività **al museo** a partire dall'osservazione diretta degli oggetti.

N.B. La parte di sperimentazione olfattiva e tattile di foglie, radici, semi e fiori, può essere abbinata ad un breve **trekking** al Tumulo di Montecalvario per una "caccia-raccolta" per imparare a conoscere alcune piante del territorio (solo in primavera).



5. In cammino con i pastori del Chianti

RIVOLTO A: classi III, IV, V

DISCIPLINE COINVOLTE: storia, archeologia, tecnologia

Il tema della Protostoria si sviluppa a partire dagli oggetti del museo che raccontano i **pastori transumanti** che frequentavano il Chianti almeno dalla tarda età del Bronzo. I partecipanti scoprono chi erano e come vivevano queste comunità dedite alla pastorizia, tuttora un'attività fondamentale delle comunità umane. Attività tipiche e oggetti particolari, infatti caratterizzano un vero e proprio stile di vita tuttora presente fra le culture umane. Colini e bollitoi di ceramica per la **lavorazione del latte** e strumenti per la **trasformazione della lana** delle greggi sono i principali oggetti-indizi che raccontano la vita dei pastori.

>>> Opzione di svolgimento dell'attività al museo a partire dall'osservazione diretta degli oggetti.

N.B. A seconda dell'interesse, sono possibili **due opzioni di laboratorio:**

- manipolazione dell'**argilla** (creazione di un colino da formaggio ed eventualmente anche di fuseruole, rocchetti e pesi da telaio per la trasformazione della lana).
- esperimento per fare il **formaggio** con il caglio e concomitante creazione di un colino da formaggio in argilla a ricordo dell'esperienza.



6. Dalla terra alla terracotta

RIVOLTO A: tutte le classi

DISCIPLINE COINVOLTE: archeologia, etnografia, scienze

Il percorso, calibrato a seconda dell'età dei partecipanti, si concentra su un materiale fondamentale per l'uomo fin dalla Preistoria e che dal Neolitico ha rivoluzionato il corso della storia umana, l'**argilla**. I suoi segreti vengono svelati con alcuni semplici esperimenti: cos'è, quali caratteristiche possiede e come si fa a trasformarla.

Il laboratorio di manipolazione dell'argilla permette di cimentarsi nell'utilizzo di questo materiale "semplice", naturale e dalla **storia millenaria** per riprodurre alcuni oggetti antichi.

>>> Opzione di svolgimento dell'attività al museo a partire dall'osservazione diretta degli oggetti.

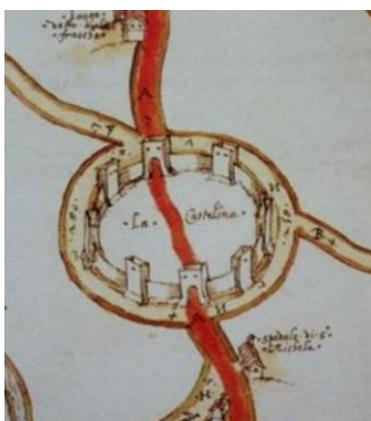
N.B. Sono possibili **due opzioni di laboratorio**:

- Manipolazione dell'argilla per riprodurre alcune forme ceramiche e piccoli oggetti antichi
- Laboratorio sulla tecnica greca di decorazione a figure rosse/nere (disegno che riproduce le fasi del procedimento adottato da ceramografi e ceramisti antichi).



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Francigena, Romea, Strada Maestra
2. Penna d'oca, nerofumo e pergamena: a scuola con gli amanuensi!
3. I muri parlano: "caccia al tesoro" tra le pietre del castello
4. Storie nella terra. Curiosando nel mondo dell'archeologo



1. Francigena, Romea, Strada Maestra

RIVOLTO A: tutte le classi

DISCIPLINE COINVOLTE: storia, antropologia, geografia

Che significa parlare di *via Francigena*? Che ruolo hanno avuto gli itinerari francigeni nel Medioevo? Chi erano i viaggiatori che li percorrevano? Un'introduzione con immagini e ricostruzioni cerca di contestualizzare il tema nel periodo storico di riferimento restringendo poi il campo al territorio regionale e locale (basti pensare alla stessa **Castellina in Chianti** dalla quale transitava la Romea Sanese) fino al caso esemplificativo della città di **Siena**, che conserva nel centro storico numerosi edifici (chiese, spedali, magioni..) e indizi del passaggio della Francigena, direttrice alla quale si deve di fatto lo sviluppo stesso della città.

N.B. L'attività prevede una lezione frontale introduttiva di 2 ore e un secondo incontro per il trekking urbano nel centro storico di Siena di circa 3 ore. In alternativa il primo incontro può

prevedere il trekking urbano seguito da un secondo incontro in cui i ragazzi con l'operatrice rielaborano le informazioni acquisite e le ricompongono su un cartellone riassuntivo.



2. Penna d'oca, nerofumo e pergamena: a scuola con gli amanuensi!

RIVOLTO A: tutte le classi

DISCIPLINE COINVOLTE: storia, arte, tecnica

Il viaggio attraverso il tema della scrittura nel Medioevo parte dal luogo che più lo rappresenta: lo **scriptorium** di un monastero. Si scoprono i preziosi materiali e le raffinate tecniche coinvolte nella realizzazione di un codice medievale e si riflette con i partecipanti sul ruolo della scrittura e della figura dell'**amanuense** nella società del tempo e per la storia dell'umanità. La prospettiva diacronica permette di affrontare gli elementi di evoluzione della pratica della scrittura e del sapere che avvengono nel corso di molti secoli che costituiscono il cosiddetto 'Medioevo'.

Tra le parole e i concetti chiave del percorso: **libro, codice, pergamena, trasmissione del sapere.**

N.B. L'attività può prevedere **due opzioni di laboratorio**, eventualmente abbinabili all'interno dello stesso laboratorio:

- Scrittura con penna d'oca ed inchiostro
- Pittura a uovo con pigmenti per realizzare un capolettera miniato sul modello dei codici medievali

3. I muri parlano: “caccia al tesoro” tra le pietre del castello

RIVOLTO A: tutte le classi

DISCIPLINE COINVOLTE: storia, archeologia dell'architettura

L'attività si struttura come un percorso di osservazione diretta del centro storico di Castellina in Chianti per scoprire le **tracce del castello medievale**, dentro e attorno al quale il paese si è sviluppato

Il laboratorio consta in un **trekking** lungo il tracciato ancora parzialmente riconoscibile del circuito murario. Gli alunni sono guidati nell'**osservazione delle strutture** alla ricerca degli indizi utili a ricostruire idealmente l'aspetto originario del castello. L'osservazione dalla cima della Rocca consente poi di scorgere preziosi indizi sulla forma della Castellina medievale.

Il **laboratorio** lascia infine libera iniziativa al singolo partecipante di **immaginare** tramite il disegno e le informazioni raccolte, l'aspetto del castello prima dei danni inflitti dal secondo conflitto mondiale e prima dei restauri moderni.

N.B. Il percorso è pensato per essere svolto per buona parte nel centro storico di Castellina in Chianti e in parte nella Rocca.



4. Storie nella terra. Curiosando nel mondo dell'archeologo

RIVOLTO A: tutte le classi

DISCIPLINE COINVOLTE: archeologia, antropologia, storia

Al centro dell'attenzione la figura dell'archeologo e l'archeologia "disciplina multidisciplinare" che coinvolge saperi differenti (storia, antropologia, geografia, geologia..). *Trova l'intruso* e *lo scavo del biscotto* sono le attività proposte per avvicinarsi agli aspetti tecnici del mestiere che aprono la via a concetti articolati quali il senso del tempo e il susseguirsi degli eventi che lascia traccia nelle cose e nel paesaggio, l'idea che gli oggetti non siano testimoni muti ma al contrario capaci di raccontare se osservati e indagati attentamente. Il laboratorio con domande e attività spazzanti stimola la riflessione, stuzzica la curiosità e aiuta ad innescare il ragionamento logico-induttivo tipico dell'investigazione e adottato anche dall'archeologia.

N.B. Nel caso dello svolgimento **al museo**, il laboratorio viene integrato con un'attività di esplorazione delle sale espositive.



COSTI

Incontro unico (2 o 3 ore): euro 5,00 a bambino

Percorso in due incontri (2 ore ciascuno) o percorsi di oltre 3 ore: euro 8,00 a bambino

Percorso in tre incontri (e “Francigena, Romea, Strada Maestra”): euro 10,00 a bambino.

A seconda della modulazione personalizzata delle attività si prevede una quantificazione specifica dei costi sulla base dell’articolazione e complessità del progetto.

N.B.: Il biglietto d’ingresso al Museo Archeologico del Chianti è gratuito per le classi dell’I.C. Monteriggioni e dell’I.C. “G. Papini”.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Museo Archeologico del Chianti info@museoarcheologicochianti.it 0577 742090

Francesca Koll kollfrancesca@gmail.com 366 9581659

Elena Cicchetti elecicche.96@hotmail.com 377 1993187